

COMUNE DI CASERTA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 5/11/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Direttore Area Amministrativa Componenti: Direttore Area Tecnica e Direttore Area Ambientale, Territoriale e delle Attività Produttive. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 31/10/2013.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 122 del 8/10/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013? Sì per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni:		
Allo stato non risulta ancora approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, né i relativi P.E.G. e P.D.O.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

In premessa si evidenzia che, nella medesima data del 5/11/2013, la parte pubblica e la parte sindacale della Delegazione Trattante hanno siglato anche la preintesa al Contratto Decentrato per il comparto per il quadriennio 2013/2016, cui la preintesa al Contratto Decentrato anno 2013 per la distribuzione delle risorse accessorie fa specifico rinvio in tutte le disposizioni riferite agli specifici istituti economici trattati dall'accordo annuale.

Tanto ad evidenziare che la preintesa al contratto decentrato 2013 rappresenta l'applicazione, nell'anno di riferimento, dell'accordo normativo quadriennale.

Si allega, pertanto, anche detto documento, al fine della verifica dei relativi contenuti e del conseguenziale impatto sugli equilibri economico/finanziari dell'Ente.

Si prosegue, quindi, nell'analisi puntuale dell'articolato del contratto decentrato annuale, significando che gli istituti economici previsti e disciplinati nell'accordo quadriennale ma non finanziati nell'accordo annuale concernente la ripartizione delle risorse accessorie, non sono attivati per l'anno di riferimento.

Articolo 1

E' identificato il periodo di applicazione dell'accordo (01/01/2013-31/12/2013).

Articolo 2

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, effettuata dall'amministrazione con determinazione n.610 del 3/04/2013. Detto fondo ammonta, complessivamente, ad € 2.909.761,63. Di tale importo, € 2.537.759,63 rappresentano le risorse di parte fissa ed € 372.002,00 rappresentano le risorse di parte variabile. Al contratto è allegata una tabella che individua, analiticamente, le voci di costituzione del fondo.

Articolo 3

E' indicata la destinazione delle risorse di parte stabile.

Dette risorse, infatti, sono destinate per il complessivo importo di € 1.548.720,00:

- al finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) del ccnl del 22/01/2004) per € 258.720,00
- al finanziamento della PEO già attribuita negli anni precedenti per € 1.290.000,00

Si precisa che l'economia derivante dalla differenza tra il totale delle risorse di parte stabile (€ 2.537.759,63) ed il totale delle risorse utilizzate per il finanziamento degli istituti economici di natura fissa (€ 1.548.720,00) , è destinata al finanziamento degli ulteriori istituti economici, di natura variabile (€ 989.039,63). Tuttavia, per quanto si provvederà poi a precisare all'art. 13, tale somma si riduce, nelle more dell'approvazione del predisponendo bilancio di previsione per l'anno 2013, ad € 883.993,01.

Articolo 4

E' indicata la natura e la destinazione delle risorse di parte variabile. Dette risorse, pari ad € 372.002,00, sono esclusivamente rappresentate, ai sensi della citata determinazione di costituzione del fondo aziendale 610/2013, da quota parte dei proventi derivanti dall'incasso delle sanzioni amministrative irrogate per la violazione del Codice della Strada, ex art. 208, comma 5 bis, Dlgs. 285/1992. La destinazione di tale cifra al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo della sicurezza urbana e stradale nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 del citato CdS, è stata effettuata dall'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 15/02/2013 e s.m.i. .

Articolo 5

Sono indicati i servizi nell'ambito dei quali è attuato l'istituto della turnazione e l'importo del finanziamento destinato a tale indennità, pari ad € 419.057,14. E' indicato, inoltre, che il finanziamento di tale istituto è assicurato con le risorse di parte fissa del fondo che residuano dopo il finanziamento degli istituti economici di natura fissa (art. 3, comma 2).

Articolo 6

Sono indicati i servizi nell'ambito dei quali è attuato l'istituto della reperibilità, con la specifica delle relative modalità di svolgimento, nonché l'importo del finanziamento destinato a tale specifica indennità, pari ad € 86.177,49. Anche in questo caso è precisato che il finanziamento dell'istituto è assicurato con le risorse di cui comma 2 dell'art. 3.

Articolo 7

Sono indicati gli uffici il cui personale ha diritto a percepire l'indennità di maneggio valori, le unità di personale interessato nell'ambito di detti uffici e gli importi mensili procapite spettanti, nonché il valore complessivo delle

risorse destinate al pagamento di tale indennità, pari ad € 3.968,00. Il finanziamento dell'istituto è assicurato come per il precedente articolo.

Articolo 8

Sono indicati i profili professionali potenzialmente beneficiari dell'indennità di rischio, pericolo o danno. Viene precisato, inoltre:

- che l'indennità è erogata solo in ragione dell'effettivo svolgimento della specifica prestazione afferente il profilo;
- che i dirigenti interessati devono evidenziare con proprie certificazioni, da depositarsi all'inizio di ciascun anno, i nominativi dei lavoratori impegnati nello svolgimento delle mansioni specifiche di cui trattasi, indipendentemente dall'effettivo profilo professionale posseduto.

E' indicato, infine, l'importo del finanziamento destinato a detta indennità, pari ad € 11.520,0, con la precisazione che lo stesso è assicurato come per i precedenti articoli.

Articolo 9

E' indicato l'importo delle risorse destinate a compensare le specifiche responsabilità del personale di ctg B, C e D connesse alle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe, attribuite con atto formale dell'Ente. Finanziamento dell'istituto € 10.500,00, assicurato come per i precedenti articoli.

Articolo 10

E' indicata la quota di finanziamento attribuita alle altre indennità che cedono sul fondo ((indennità per personale insegnate scuole materne, indennità per attività disagiate, Straordinario). Sebbene non riportato nell'articolo, anche per dette indennità, come per quelle di cui ai successivi articoli 11 e 12, il finanziamento è assicurato dalla quota di risorse residuali indicata al comma 2 dell'art. 3.

Articolo 11

Le parti concordano nella costituzione di un fondo di riserva finalizzato alla copertura di eventuali maggiori oneri rispetto a quelli preventivati agli articoli precedenti. Da detto fondo di riserva, tuttavia, è possibile attingere risorse esclusivamente in presenza di casi eccezionali ed imprevedibili. Il fondo in parola è costituito per un importo di € 18.731,87.

Art. 12

Le risorse di cui all'art. 12 sono destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione al personale di premi correlati alla performance individuale, in applicazione del nuovo Sistema di Misurazione e valutazione della performance, recentemente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 31/10/2013.

Il finanziamento dell'istituto è pari ad € 339.384,27, sempre a carico delle risorse residuali di cui al comma 2 dell'art.3.

E' tuttavia, precisato che detto importo è utilizzabile solo nel limite di € 234.338,26, per le motivazioni esplicitate al successivo articolo 13.

E' riportato, infine, l'accordo circa le eventuali economie che si dovessero contabilmente registrare, a fine anno, dopo aver provveduto alla liquidazione, al personale interessato, delle indennità individuate negli articoli precedenti: dette economie integreranno, automaticamente, le risorse destinate a finanziare le indennità connesse alla valutazione della performance dei dipendenti.

Art. 13

Le parti si danno atto che, nelle more dell'approvazione del predisponendo bilancio 2013, il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013, costituito con determinazione dirigenziale n. 610/2013 e pari a complessive € 2.909.761,63, è utilizzabile solo nel limite dell'attuale stanziamento di bilancio del capitolo 680 (relativo al finanziamento del fondo), pari ad € 2.804.715,62.

La differenza tra i due importi, pari ad € 105.046,01 corrisponde, esattamente, anche alla differenza tra i due importi indicati all'art. 12. In effetti, a fronte di un ridotto stanziamento di bilancio, la scelta effettuata dalle parti, in attesa del ripristino della corrispondenza tra l'importo per il quale è stato costituito il fondo e la capienza del relativo capitolo di bilancio, è consistita nell'assicurare il finanziamento assegnato a tutti gli istituti economici indicati negli articoli da 3 a 11, momentaneamente riducendo il finanziamento destinato all'istituto economico indicato all'art. 12 (da € 339.384,27 a 234.338,26). Nel caso in cui, con il bilancio di previsione 2013, si

provvedesse a ripristinare la quota di risorse mancante al cap. 680, ne conseguirebbe l'immediato adeguamento delle risorse destinate al pagamento dei premi correlati alla performance individuale dei dipendenti, (art. 12) nel limite dello stanziamento di bilancio definito per il capitolo 680.

La problematica di natura contabile innanzi esposta è stata evidenziata con determinazione dirigenziale n. 1734 del 31/10/2013, integrativa della determinazione dirigenziale 610/2013 concernente la costituzione di fondo aziendale.

Art.14

E' indicata la denominazione del progetto di potenziamento dei servizi della Polizia Municipale, con la specifica delle modalità operative di realizzazione dei correlati servizi aggiuntivi della P.M., costituenti i presupposti per il relativo finanziamento. Le risorse destinate al finanziamento di tale istituto, che coincidono con le risorse di parte variabile del fondo, sono destinate esclusivamente a compensare gli specifici servizi di riferimento.

Pertanto, le eventuali economie, non potendo essere utilizzate ad altri scopi, devono essere riassorbite al bilancio dell'Ente.

Allegato alla preintesa

Contiene la tabella analitica delle voci di costituzione e di ripartizione del fondo

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse decentrate anno 2013 sono, quindi, utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – Produttività (Progettualità P.M., ex art. 208, comma 5 bis, D.Lgs. 285/1992)	€ 372.002,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – Performance individuale	€ 234.338,26*
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 1.290.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato Posizioni Organizzative e Alta Professionalità	-----
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 520.722,63
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 4.920,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-----
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)^ -	Valore non presente nella preintesa
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 10.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	-----
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 340,86
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 258.720,00
Somme rinviate	-----
Altro: Straordinario OO.II. Straordinario Settori Fondo di riserva	€ 44.973,39 € 49.426,61 € 18.731,87
Totale **	€ 2.804.675,36

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

**Valore corrispondente allo stanziamento, alla data del 5/11/2013, del capitolo di bilancio 680

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato anno 2013 per l'utilizzo delle risorse decentrate relativo al personale del comparto si riferisce, anche in modo esplicito, al Contratto Decentrato Quadriennale, la cui preintesa è stata sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale nella medesima data. Pertanto, le norme del contratto annuale sono perfettamente calzanti e compatibili con quelle del contratto quadriennale.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, ai fini della corresponsione dei premi correlati alla performance individuale, si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 31/10/2013).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il contratto decentrato anno 2013 non prevede nuove progressioni economiche che sono, in ogni caso, sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La trattativa negoziale si è sviluppata in funzione del conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi, da realizzarsi attraverso l'incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa, dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali, individuando quei servizi suscettibili di essere approcciati con specifici interventi quali quelli della turnazione, reperibilità, rischio, maneggio valori, disagio, etc.

Preso atto, infatti, dell'entità delle risorse "non contrattabili" in quanto destinate a remunerare istituti di carattere fisso e continuativo (PEO, indennità di comparto, indennità fisse prescritte dai contratti nazionali), la delegazione trattante ha confermato il finanziamento di molteplici istituti contrattuali, (turnazione, reperibilità, rischio, maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità, etc).

L'entità delle risorse destinate a finanziare detti istituti sono state, infatti, definite a seguito di una rivisitazione del modello organizzativo/funzionale presente presso l'Ente.

Tanto in accordo con i contenuti del nuovo contratto decentrato 2013/2016, frutto dei lavori di numerosi incontri di natura tecnica tra la parte pubblica e la parte sindacale, tenutisi nel corso dell'anno.

E' stato previsto, inoltre, l'accantonamento in un fondo di riserva di una parte delle risorse del fondo, al fine di poter, eventualmente, incrementare il finanziamento di alcuni istituti economici previsti nel contratto, nel caso si verificassero eventi eccezionali ed imprevedibili.

Per la restante parte, la trattativa negoziale è stata realizzata in osservanza degli indirizzi di carattere generale assegnati dall'organo politico alla parte pubblica della delegazione trattante, con priorità al finanziamento della performance individuale, previa realizzazione di un corrispondente procedimento di misurazione e valutazione della stessa, sulla base di un nuovo sistema approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 31/10/2013, al fine di incentivare un generale innalzamento del livello di produttività individuale nonché di qualità delle attività realizzate dall'amministrazione in favore della cittadinanza

Anche il citato Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, che interessa tutto il personale dipendente dell'Ente, è frutto dei lavori del citato tavolo tecnico parte pubblica/parte sindacale.

Alle risorse destinate a compensare la performance individuale attingono tutti i settori dell'Ente, in proporzione al numero dei dipendenti in carico, compreso il Settore della Polizia Municipale, giusta dichiarazione a verbale n. 1 al Contratto Decentrato anno 2013/2016.

A tale settore, inoltre, sono destinate altre specifiche risorse, rappresentate dalla specifica integrazione al fondo ex art. 208 CdS, destinate al potenziamento dei servizi di controllo del territorio e della sicurezza stradale della Polizia Municipale.

Si evidenzia che la disponibilità delle risorse destinate alla premialità nonché al finanziamento degli altri istituti indicati nel report, è stata assicurata a discapito, in particolare, del finanziamento delle posizioni organizzative, rinviando ad anni successivi il ricorso all'affidamento dei relativi incarichi di responsabilità.

Si rileva, inoltre, la separazione, nell'ambito delle risorse complessivamente destinate alle attività di lavoro straordinario, delle indennità destinate, a tale titolo, a supportare il funzionamento dei cosiddetti Organi Istituzionali (Giunta, Consiglio Comunale, Commissioni Consiliari, Staff Sindaco) rispetto alla corrispondente quota destinata a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali nell'ambito delle restanti strutture organizzative dell'Ente.

Ciò al fine di:

- A) garantire il necessario supporto alle attività dei citati organi, il cui lavoro ha subito una sensibile intensificazione in considerazione della delicata fase di rinnovamento che sta cercando di implementare il Comune di Caserta, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del risanamento economico rispetto alla situazione di dissesto finanziario in cui versa;
- B) salvaguardare una riserva di risorse ai vari settori dell'Ente, per fronteggiare eventuali situazioni eccezionali, non programmabili.

Di seguito i risultati attesi:

- 1) mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi, con particolare riferimento a quelli erogati attraverso l'istituto della turnazione (servizio ispettivo ecologico, servizi di custodia, servizi informatici, servizi di polizia municipale, servizio asilo nido, servizi culturali, servizi di pronto intervento, servizi di supporto ad alcuni organi istituzionali);
- 2) mantenimento degli standard di efficienza dei servizi connessi alla sicurezza del territorio, alle attività di pronto intervento, etc, che si realizzano anche attraverso l'istituto della reperibilità;
- 3) incentivazione dell'impegno dei dipendenti addetti all'erogazione di servizi che richiedono particolari prestazioni lavorative attraverso il riconoscimento di specifiche indennità (rischio, disagio, maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità, etc);
- 4) consolidamento, attraverso l'istituto della valutazione della performance, di forme di incentivazione e di premialità dei dipendenti, sulla base di criteri meritocratici.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si ritiene opportuno evidenziare, inoltre, che con dichiarazione a verbale n. 2 alla preintesa al Contratto Decentrato 2013/2016, le parti pubblica e sindacale hanno, congiuntamente, definito una norma che ha diretta incidenza sulla ripartizione delle risorse decentrate annuali. Di seguito il testo della dichiarazione:

“Le parti si danno atto che eventuali scostamenti tra le risorse finanziate per i singoli istituti contrattuali e quelle maggiormente spese, fermo restando il diritto del dipendente a percepire la giusta retribuzione per la prestazione svolta, in assenza di preventiva autorizzazione del Comitato Direttivo e successiva ratifica, entro 10 gg, della Delegazione Trattante, saranno posti a carico dei responsabili”

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 610 del 3/4/2013, successivamente integrata con determinazione dirigenziale n. 1734 del 31/10/2011, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	€ 2.537.59,63
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	€ 372.002,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 [^]	€ 55.598,73
Totale risorse al netto delle risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010*	€ 2.909.761,63
Totale risorse al lordo delle risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010	€ 2.965.360,36

* di cui la parte spendibile ammonta, rispettivamente, ad € 2.432.713,62 ed € 2.804.715,62

[^] Valore meramente previsionale, non inserito nella determina di costituzione del fondo. Il calcolo dello stesso tiene conto del riproporzionamento su 12 mesi dei pagamenti effettuati alla data della presente relazione.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 1.985.016,95

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Prendendo a base la parte "storica" del fondo sono stati effettuati, negli anni, i seguenti incrementi, compresi nel fondo anno 2013:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 85.065,02
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 68.600,82
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 123.122,15
CCNL 22/01/2004 art. 32, c.7	€ 26.569,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 111.508,90

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2*	€ 140.551,76
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5, parte prima (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 163.360,34

CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	-----
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-----
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	-----
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-----
Altro	-----

*l'incremento di cui all'art. 4, comma 2, del ccnl del 5/10/2001 è relativo al valore della RIA del personale cessato dall'anno 2010 a tutto il 2012.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	-----
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 55.598,73
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-----
Art. 15, comma 2	-----
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni (art. 208, comma 5 bis, D.Lgs. 285/1992-Proventi CdS)	€ 372.002,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-----
Somme non utilizzate l'anno precedente	-----
Altro	-----

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	€ 16.450,50
CCNL 31/3/1999 articolo 7	-----
CCNL 1/4/1999 articolo 19	-----
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	-----
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 149.584,50
Totale riduzioni di parte stabile	€ 165.035,00
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	-----
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-----
Totale riduzioni di parte variabile	-----
Totale generale riduzioni	€ 165.035,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*	€ 2.687.344,10
Risorse variabili	€ 427.600,73^
Totale fondo tendenziale	€ 3.114.944,83^
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 149.584,50
Decurtazione risorse variabili	-----

Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 149.584,50
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.537.759,60
Risorse variabili	€ 427.600,73^
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 2.965.360,33^

*Valore già al netto della decurtazione per il trasferimento del personale ATA

^Valore comprensivo dell'importo, meramente previsionale, delle risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.549.060,86 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 258.720,00
Progressioni orizzontali	€ 1.290.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-----
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	-----
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 340,86
Altro	-----
Totale	€ 1.549.060,86

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.255.614,76, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 419.057,14
Indennità di rischio	€ 11.520,00
Indennità di disagio	€ 4.920,00
Indennità di reperibilità	€ 86.177,49
Indennità di maneggio valori	€ 3.968,00
Lavoro notturno e festivo	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 10.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 55.598,73^
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (progetto Obiettivo Sicurezza Stradale” Settore Polizia Municipale, finanziato ex art. 208, comma 5 bis D.Lgs. 285/1992	€ 372.002,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999*	€ 234.338,26
Altro:	€ 44.973,39

Straordinario OO.II.	€ 49.426,61
Straordinario Settori fondo di riserva	€ 18.977,49
Totale	1.311.213,49

*L'importo è adeguato a valore, alla data del 5/11/2013, dello stanziamento di bilancio del capitolo 680. Detto valore potrà incrementarsi fino al limite massimo di € 339.384,27 in base all'effettivo finanziamento del capitolo 680 nell'ambito del bilancio di previsione anno 2013.

^Valore meramente previsionale, non inserito nella preintesa al contratto decentrato. Il calcolo di tale valore tiene conto del riproporzionamento su 12 mesi dei pagamenti effettuati alla data della presente relazione. Tali risorse saranno liquidate sulla base degli specifici regolamenti, nei limiti delle corrispondenti entrate.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 1.549.060,86
Somme regolate dal contratto*	€ 1.255.614,76
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 55.598,73
Destinazioni ancora da regolare	-----
Totale al netto dei compensi ex art. 15, comma 5, lett.k)*	€ 2.804.675,62
Totale complessivo	€ 2.860.274,35

*Gli importi sono adeguati al valore, alla data del 5/11/2013, dello stanziamento di bilancio del capitolo 680. Detti valori potranno incrementarsi fino ai limiti massimi, rispettivamente, di € 1.360.660,77 ed € 2.909.761,63, in base all'effettivo finanziamento del capitolo 680 nell'ambito del bilancio di previsione anno 2013.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 2.537.759,63. La relativa parte spendibile, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 1734 del 31/10/2013 ammonta ad € 2.432.713,62; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 1.549.060,86. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività sarà erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 31/10/2013).

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	€ 1.985.016,00	€ 1.985.016,00	-----	€ 1.985.016,00^
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 85.065,02	€ 85.065,02	-----	€ 85.065,02
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 68.600,82	€ 68.600,82	-----	€ 68.600,82
CCNL 22/1/2004 art. 32 c.7	€ 26.569,00	€ 26.569,00	-----	€ 26.569,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 123.122,15	€ 123.122,15	-----	€ 123.122,15
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 111.508,90	€ 111.508,90	-----	€ 111.508,90
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 *	€ 140.551,76	€ 111.237,25	€ 29.314,51	€ 111.237,25
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5, parte prima (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 163.360,00	€ 163.360,00	-----	€ 163.360,00^
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	-----	-----	-----	-----
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	-----	-----	-----	-----
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	€ 2.703.793,65	€ 2.674.479,14	€ 29.314,51	€ 2.674.479,14
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				
Art. 15, comma 2				
Art. 15, comma 5 (nuovi servizi) – Progetti Polizia Municipale ex art. 208, comma 5 bis, D.Lgs. 285/1992	€ 372.002,00	€ 387.797,55	- € 15.795,55	€ 266.686,00
Art. 15, comma 5 (nuovi servizi)	-----	-----	-----	€ 40.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	€ 23.213,54**^	€ 21.325,00	€ 1.888,54	€ 285.885,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	€ 6.748,18** € 25.637,01**	€ 173.404 € 4.512	- €145.530,81	-----
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				
Somme non utilizzate l'anno precedente				
Altro				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	€ 427.600,73	€ 587.038,55	-€159.437,82	€ 592.571,00
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA	€ 16.450,50	€ 16.450,50	-----	€ 16.450,50
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili	€ 149.584,50	€ 85.827,17	€ 63.757,33	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro: Recupero da effettuare sul fondo. Valore non spendibile^^		€ _____		€ 77.046,00^^
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Totale	€ 166.035,00	€ 102.277,67	€ 63.757,33	€ 93.496,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse				
Risorse variabili				
Decurtazioni				
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale				

^ Nel conto annuale anno 2010 l'incremento del fondo di parte stabile di € 163.360,00, operato ai sensi dell'art. 15, c. 5, è stato incluso nella riga corrispondente a "Unico importo consolidato anno 2003" di cui all'art. 31, comma 2, CCNL del 22/01/2004.

*RIA personale cessato: anno 2013 è calcolata con riferimento al personale cessato dall'anno 2000 all'anno 2012; anno 2012 è calcolata con riferimento al personale cessato dall'anno 2000 all'anno 2009.

** Valore meramente previsionale. Tali risorse saranno liquidate sulla base degli specifici regolamenti, nei limiti delle corrispondenti entrate.

^^ L'importo di € 77.046,00 rappresenta l'importo non spendibile del fondo anno 2010, finalizzato al recupero di maggiori somme spese in anni precedenti. Nell'anno 2010 è stata usata la tecnica, nella rappresentazione del fondo nel Conto Annuale, di decurtare la quota delle risorse del fondo dello stesso importo; nell'anno 2012, a seguito di approfondimenti sulla compilazione della tabella del conto annuale, l'importo di € 77.046,00 è stato considerato come una delle voci di destinazione delle risorse del fondo del corrispondente anno.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 258.720,00	€ 258.965,02	-€ 245,02	€ 273.402,74
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 1.290.000,00	€ 1.293.275,27	-€ 3.275,27	€ 1.349.471,6
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	-----	-----	-----	€ 387.800,0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	-----	-----	-----	-----
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	€ 340,86	€ 2.473,00	-€ 2.131,14	€ 2.066,00
Altro	-----	-----	-----	-----
Totale	€ 1.549.060,86	€ 1.554.713,29	-€ 5.652,43	€ 2.012.740,34
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	€ 419.057,14	€ 430.990,66	-€ 11.933,52	€ 337.699,55
Indennità di rischio	€ 11.520,00	€ 5.815,45	€ 5.704,55	€ 5.356,76
Indennità di disagio	€ 4.920,00	€ 1.156,65	€ 3.763,35	€ 858,44
Indennità di reperibilità	€ 86.177,49	€ 42.894,59	€ 43.327,90	€ 44.026,23
Indennità di maneggio valori	€ 3.968,00	€ 2.354,36	€ 1.613,64	€ 2.897,17
Lavoro notturno e festivo	-----	-----	-----	-----
Retribuzione di Risultato titolari P.O.	-----	-----	-----	38.780,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	-----	-----	-----	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 10.500,00	€ 12.075,00	-€ 1.575,00	€ 9.825,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 46.332,29	€ 199.241,00		€ 285.885,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Progetti P.M. ex art. 208, comma 5 bis, D.Lgs. 285/1992	€ 372.002,00	€ 387.797,55	€ 15.795,55	€ 266.686,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 – Performance individuale /Progetti settori	€ 234.338,26*	€ 266.918,20	-€ 32.579,94	€ 98.800,00

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Altro:				
Straordinario OO.II.	€ 44.973,39	€ 50.000,00	-€ 5.026,61	
Straordinario Settori	€ 49.426,61	€ 50.000,00	-€ 573,39	€ 70.000,00
Fondo riserva	€ 18.731,87	-----	€ 18.731,87	
Altro*:				
-Recupero da effettuare sul fondo (Anno 2012 ultimo anno. Vedi nota tabella 1 – Per l'anno 2010 la rata di €77.046,00 è stata già decurtata dalle risorse fisse.)	-----	€ 155.284,25 di cui: € 77.046,00^^	-€155.284,25	€ 77.046,13
-Valore non spendibile del fondo per differenza contabile al capitolo 680		€ 78.238,25		
Totale	€ 1.301.947,05*	€ 1.604.527,71	-€118.035,85	€ 1.237.860,28
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro	-----	-----	-----	-----
Totale	-----	-----	-----	-----
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 1.549.060,86	€ 1.554.713,29	-€ 5.652,43	€ 2.012.740,34
Regolate dal decentrato	€ 1.301.947,05*	€ 1.604.527,71	-€118.035,85	€ 1.237.860,28
Ancora da regolare	-----	-----	-----	-----
Totale	€ 2.851.007,91*	€ 3.159.241,00	-€ 123.688,2	€ 3.250.600,62

*Gli importi sono adeguati al valore, alla data del 5/11/2013, dello stanziamento di bilancio del capitolo 680. Detti valori potranno incrementarsi, rispettivamente, fino al limite massimo di € 1.406.993,06 ed € 2.956.053,92, in base all'effettivo finanziamento del capitolo 680 nell'ambito del bilancio di previsione anno 2013.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo per il personale del comparto sono tutte imputate, ad eccezione delle "poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010, in un unico capitolo di spesa, precisamente il cap. 680 del bilancio. Quindi è possibile la verifica costante tra il sistema contabile ed i dati del fondo. .

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, come verificabile dal confronto tra il valore del fondo anno 2013 (€2.909.761,63) rispetto a quello dell'anno 2010 (€ 2.964.715,62).

Il confronto tra i fondi è operato, in tale caso, prendendo in considerazione il valore degli importi indicati nelle determinazioni dirigenziali di relativa costituzione.

La riduzione proporzionale del fondo anno 2013 rispetto a quello dell'anno 2010 (pari al 1,85%, calcolata in termini percentuali) è stata correttamente operata in corrispondenza della parte fissa del fondo.

Con riferimento alla parte variabile del fondo, si evidenzia che la stessa è stata, dall'anno 2011 in poi, completamente azzerata. Da tale anno, infatti, sono presenti nel fondo esclusivamente risorse di natura variabile, specificamente destinate al personale della Polizia Municipale, ex art. 208, comma 5 bis del Codice della Strada.

L'entità di tali risorse, finalizzate a finanziare specifici progetti di potenziamento della Polizia Municipale, è definita anno per anno, in misura corrispondente alla tipologia di progetti da sviluppare presso il Settore P.M. nel corso dell'anno, avendo comunque cura di non superare, in aggiunta q quelle fisse, il limite del fondo anno 2010.

Non partecipano, inoltre, nella base di calcolo per la quantificazione della riduzione, le poste di natura variabile che integrano il fondo al di fuori del limite imposto dall'art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo, determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 610 del 3/04/2013 per complessivi € 2.909.761,63, è imputato al capitolo 680 del predisponendo bilancio di previsione, nel limite dell'attuale stanziamento di bilancio pari ad € 2.804.715,62. Gli impegni vengono effettuati mensilmente, sulla base degli importi comunicati dall'Ufficio Stipendi nell'ambito della procedura di elaborazione delle paghe.

Le corrispondenti somme per oneri riflessi sono imputate al capitolo 682 del bilancio, nei limiti dell'attuale stanziamento di bilancio pari ad € 761.920,00. L'entità di tali somme, sarà proporzionalmente adeguata in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013.

Le somme per IRAP sono imputate al capitolo 760 del predisponendo bilancio di previsione 2013.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

11 NOV. 2013

Dott. Giannina Piscitelli



COMUNE DI CASERTA

PREINTESA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

Modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo
delle risorse umane e della produttività

PREMESSO che

- con precedenti verbali di Delegazione Trattante, le parti hanno approfondito le questioni connesse all'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013;
- è stato definito, quale frutto dei lavori di un tavolo tecnico formato da rappresentanti della parte pubblica e della parte sindacale, il contenuto del nuovo CCDI del comune di Caserta per il personale del comparto, triennio 2013/2016;

VISTO il CAPO VI del citato documento in ordine all'utilizzo delle risorse decentrate;

VISTO l'art. 5, comma 1, CCNL dell'01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004,

la Delegazione Trattante di parte pubblica e di parte sindacale definisce il seguente accordo per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013.

Art. 1

Tempi di applicazione dell'accordo

Il presente accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse accessorie del personale del comparto concerne il periodo 01/01/2013 - 31/12/2013.

Art. 2

Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2013, costituito con determinazione dirigenziale n. 610 del 3/04/2013 e s.m.i., ammonta complessivamente ad € 2.909.761,63.

Di tale fondo:

- le risorse di parte stabile ammontano ad € 2.537.759,63;
- le risorse di parte variabile ammontano ad € 372.002,00

L'allegato al presente accordo contiene la tabella analitica delle voci di costituzione del fondo.

Art. 3

Risorse di parte stabile

Le risorse di parte stabile, pari complessivamente ad € 2.537.759,63, sono finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti economici, per gli importi a fianco di essi singolarmente indicati:

- Indennità di comparto ex art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl del 22/01/2004, disciplinata all'art. 24 del CCDI 2013/2016 € 258.720,00
- Progressioni Economiche Orizzontali (art. 16 del CCDI 2013/2016) € 1.290.000,00

Totale utilizzi Risorse Stabili € 1.548.720,00

L'economia derivante dalla differenza tra il totale delle risorse di parte stabile e quelle utilizzate per il finanziamento degli istituti economici di natura fissa innanzi indicati, è destinata al finanziamento degli ulteriori istituti economici di natura variabile.

Art. 4

Risorse di parte variabile

Le risorse di parte variabile sono esclusivamente rappresentate, ai sensi della determinazione di costituzione del fondo aziendale n. 610/2013, dall'importo di € 372.002,00 derivante dai proventi e dalle sanzioni amministrative ex art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/1992, destinato, giusta deliberazione di G.C. n. 20 del 15/02/2013, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza

